

	REPERTORIO N.9898	RACCOLTA N.6012
	DEPOSITO DEL NUOVO STATUTO	Registrato all'Agenzia delle Entrate di
	DELLA "EMERGENCY CHILDREN ITALIA ONLUS"	Albano Laziale il 21/06/2024 n. 11273 Serie 1T
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove del mese di	
	giugno.	
	19 GIUGNO 2024	
	In Roma, nel mio studio in via Ernesto Monaci n.21.	
	Dinanzi a me Dottor Maria Teresa DALSSASSO, notaio in Roma, i-	
	scritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma,	
	Velletri e Civitavecchia,	
	SONO PRESENTI I SIGNORI:	
	TAMBORELLI Aldo, nato a Roma il 29 dicembre 1944, residente in	
	Roma, via Marcello Gallian n.10, codice fiscale TMB LDA 44T29	
	H501K e	
	ARDUINI Renzo, nato a Roma il 2 dicembre 1946, residente in	
	Roma, via Eurialo n.80, codice fiscale RDN RNZ 46T02 H501R; i	
	quali intervengono al presente atto nell'interesse della Asso-	
	ciazione denominata "EMERGENCY CHILDREN ITALIA ONLUS", con se-	
	de in Lanuvio, via Goya n.64, codice fiscale 97881210583.	
	Io notaio sono certo dell'identità personale dei comparenti i	
	quali mi chiedono di depositare nei miei atti, ai fini della	
	registrazione, pubblicazione e iscrizione al Registro Unico	
	Nazionale degli enti del Terzo Settore (RUNTS), lo Statuto ap-	
	provato dall'Assemblea dei soci il 3 giugno 2024, che si alle-	

ga al presente atto sotto la lettera "A".

A seguito dell'iscrizione al RUNTS, l'Associazione assumerà la denominazione "EMERGENCY CHILDREN ITALIA ETS".

I comparenti dichiarano che l'Assemblea dei soci in data 3 giugno 2024, ha altresì deliberato di trasferire la sede legale dal Comune di Lanuvio, al Comune di Marino, in via degli Scozzesi n.21A.

I comparenti mi dichiarano che il Consiglio direttivo dell'Associazione è costituito da:

FRAGNI Gianfranco, nato a Roma il 4 luglio 1942, residente in Roma, via Federico Nansen n.83, codice fiscale FRG GFR 42L04 H501V - Presidente;

BRIIONI Vittorio, nato a Roma il 4 novembre 1952, residente a Roma, via Domodossola n.27, codice fiscale BRN VTR 52S04 H501P - Vice Presidente;

SUGAR Lucian, nato a Culciu (Romania) il 29 settembre 1976, residente in Roma, via Isnello n.7, codice fiscale SGR LCN 76P29 Z129W - Consigliere.

I comparenti mi esonerano dalla lettura dell'allegato.

Di questo atto ho dato lettura ai comparenti che, da me interpellati, lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia su di un foglio per pagine una e fin qui della seconda e completato da me Notaio.

Viene sottoscritto alle ore dodici.

F.to: Aldo Tamborelli

" Arduini Renzo

" Maria Teresa Dalsasso Notaio

Allegato "A" al n.9898/6012 di Repertorio

STATUTO dell'Associazione

"EMERGENCY CHILDREN ITALIA ETS"

Art.1 - Denominazione

È costituita l'Associazione denominata "EMERGENCY CHILDREN ITALIA ETS" ai sensi delle norme del D.LGS. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore in breve CTS) a tempo indeterminato.

Art.2 - Sede legale

L'Associazione ha sede legale in Marino.

La sede potrà essere trasferita in altro comune con delibera dell'Assemblea dei soci.

Il trasferimento della sede nell'ambito dello stesso comune è di competenza del Consiglio Direttivo.

Art.3 - Scopo

L'associazione si propone di perseguire il bene comune ed elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona.

L'associazione non ha fini di lucro e svolge una o più attività di interesse generale per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali con l'erogazione di beni e servizi.

Art.4 - Oggetto

L'associazione per il perseguimento dello scopo svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività:

- interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integra-

	zione sociale e i diritti delle persone svantaggiate, in particolare dei bambini in stato di necessità;	
	- educazione, istruzione e formazione professionale e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	
	- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;	
	- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento sociale delle persone svantaggiate, beneficiarie di protezione internazionale o senza fissa dimora;	
	- alloggio sociale e ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	
	- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate.	
	- organizzazione di eventi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente, all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; alla tutela degli animali;	
	- promozione e diffusione del messaggio istituzionale anche attraverso piattaforme multimediali, incluse quelle digitali web e streaming;	
	- organizzazione e partecipazione a progetti con enti e asso-	

	ciazioni aventi le stesse finalità istituzionali a livello nazionale e internazionale;	
	- organizzazione e partecipazione di eventi per sensibilizzare le persone riguardo ai tema dell'agricoltura sociale;	
	- promozione all'attenzione riguardo i bisogni insorgenti a seguito delle nuove fragilità sociali;	
	- promozione delle attività volte a tutelare e i diritti umani, civili, sociali, delle pari opportunità, delle iniziative di aiuto reciproco e della parità di genere.	
	L’Ente potrà esercitare attività diverse a condizione che e siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.	
	Art.5 - Statuto e Regolamento	
	L’Associazione “EMERGENCY CHILDREN ITALIA ETS” è disciplinata dal presente Statuto, dal CTS, dal codice civile e da tutte le leggi applicabili. Ulteriori aspetti relativi all’organizzazione e alle attività dell’Associazione possono essere disciplinati da uno o più regolamenti interni redatti, in armonia con il presente Statuto, dal Consiglio Direttivo e approvati dall’Assemblea.	
	Art.6 - Modifiche dello Statuto	
	Il presente Statuto e eventuali regolamenti possono essere modificati con deliberazione dell’Assemblea da adottarsi con il	

voto favorevole del 60% (sessanta per cento) dei soci legittimati a parteciparvi.

Art.7 - Categorie di Soci

I Soci sono distinti nelle seguenti categorie:

a. Soci Fondatori, coloro che sono intervenuti al rogito notarile di costituzione della Società;

b. Soci Onorari, coloro dichiarati tali dal Consiglio Direttivo in considerazione dell'opera prestata nell'interesse dell'Associazione, e non sono tenuti al versamento della quota associativa;

c. Soci Ordinari, coloro che ammessi come tali dal Consiglio Direttivo, ne accettano lo statuto e i regolamenti e sono in regola con il pagamento della quota associativa;

d. Soci Sostenitori, coloro che versano una quota associativa maggiorata rispetto a quella stabilita dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo stabilisce l'ammontare della quota associativa annuale che va versata anticipatamente all'inizio dell'anno sociale.

Art.8 - Ammissione

Possono essere soci tutte le persone fisiche che abbiano la maggiore età e Enti sia pubblici che privati. Coloro i quali desiderano diventare Soci devono inoltrare al Consiglio Direttivo domanda d'ammissione scritta.

Il Consiglio Direttivo decide entro 45 (quarantacinque) gior-

ni dalla presentazione della domanda. La decisione è inappellabile.

Con l'ammissione il socio accetta incondizionatamente tutte le disposizioni dello Statuto, dei Regolamenti.

Art.9 - Decadenza ed Esclusione

La qualità di Socio si perde, per dimissioni, morosità, indegnità o per decesso.

Le dimissioni saranno valide a partire da 15 (quindici) giorni successivi alla loro presentazione, tramite lettera raccomandata R.R. o pec, diretta al Presidente e sino a tale data il Socio dimissionario sarà tenuto al rispetto del presente Statuto e degli eventuali regolamenti.

La morosità viene dichiarata dal Consiglio direttivo se la quota associativa annuale non risulta versata per almeno due anni consecutivi.

L'esclusione dall'Associazione viene deliberata dall'Assemblea dei soci per gravi motivi nei confronti del socio che contravenga ai doveri indicati nel presente Statuto, per incompatibilità con gli scopi associativi o per aver compiuto atti lesivi per il prestigio della Associazione o qualsiasi altro atto che comunque la danneggi.

La delibera di esclusione del socio è preceduta dalla contestazione per iscritto degli addebiti al socio che avrà facoltà di replica. La deliberazione di esclusione, recante la motivazione in base alla quale la decisione è stata adottata, deve

essere comunicata dal Presidente al socio escluso mediante lettera raccomandata o pec all'indirizzo che risulta dal libro soci. La deliberazione di esclusione sospende tutti i diritti del socio dal momento della sua comunicazione.

Il socio escluso o dimissionario è tenuto al pagamento dell'intera quota associativa annuale.

Il decesso sarà comprovato a tutti gli effetti del presente Statuto, mediante comunicazione al Consiglio direttivo.

Art.10 - Diritti dei Soci

Tutti i Soci, tranne i Soci Onorari hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi dell'Associazione, per l'approvazione del bilancio e per tutto quanto altro loro demandato dal presente Statuto e/o dalla legge.

Tutte le categorie di soci godono degli stessi diritti, fatta eccezione per i Soci Onorari, i quali sono esclusi dal pagamento della quota annuale, dal diritto di partecipazione all'Assemblea e dal diritto al voto.

Art.11 - Doveri dei soci

I soci devono svolgere attività a favore dell'Associazione senza fini di lucro, salvo la possibilità di rimborso delle spese sostenute ove consentito dalla normativa di legge presente e/o futura.

Il comportamento dei soci sia verso gli altri soci che verso l'esterno deve essere improntato all'assoluta correttezza e

buona fede e in ogni caso devono essere rispettati il presente Statuto, i regolamenti interni.

Art.12 - Organi Sociali

Sono Organi della Società:

- a. L'Assemblea;
- b. Il Presidente;
- c. Il Consiglio Direttivo;
- d. L'organo di controllo
- e. Il revisore Legale

L'elezione degli organi non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di accesso all'elettorato attivo e passivo.

Per tutte le cariche non spetta alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art.13 - Assemblea

L'Assemblea è composta dai Soci Fondatori, dai Soci Ordinari e dai soci sostenitori che siano in regola con il pagamento della quota associativa annuale e la cui iscrizione sia avvenuta almeno un mese prima della data di convocazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in caso di sua assenza o impedimento, nell'ordine dal Componente più anziano del Consiglio direttivo o dalla persona indicata dall'Assemblea. L'Assemblea:

- a. discute e delibera sulle relazioni dell'attività sociale,

	determina gli indirizzi di politica generale e le direttive	
	per l'azione da svolgere in relazione a scopi istituzionali;	
	b. discute e delibera sui bilanci sociali e preventivi e con-	
	suntivi;	
	c. ratifica l'entità e l'eventuale ripartizione dei contributi	
	sociali proposti dal Consiglio direttivo;	
	d. elegge il Consiglio direttivo e nomina, ove sia obbligato-	
	rio per legge o qualora lo ritenga opportuno, l'Organo di con-	
	trollo e ne dispone la revoca;	
	f. nomina, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga	
	opportuno, il Revisore legale e ne dispone la revoca;	
	g. delibera sugli argomenti che le vengono sottoposti dal Con-	
	siglio direttivo;	
	h. delibera le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti;	
	i. delibera lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione	
	del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti dei	
	soci.	
	Art.14 - Convocazione	
	L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione me-	
	diante avviso - contenente la data, il luogo e l'ora della ri-	
	unione sia per la prima che per la seconda convocazione, non-	
	ché l'ordine del giorno - affisso presso la sede legale e le	
	eventuali sedi operative dell'Associazione o mediante posta	
	elettronica o lettera inviata all'indirizzo che risulta dal	
	Registro dei soci il tutto almeno 15 (quindici) giorni prima	

della data di convocazione dell'Assemblea.

L'Assemblea deve essere convocata:

- a. almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo entro il 30 aprile di ogni anno;
- b. entro trenta giorni prima della scadenza del mandato degli organi dell'Associazione al fine di eleggere i nuovi organi;
- c. e/o su richiesta di almeno un decimo dei Soci esclusi i Soci Onorari.

L'Assemblea può essere fatta anche in audio o video conferenza con gli intervenuti dislocati in più luoghi .In tal caso è necessario che:

- a) sia consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'Assemblea, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) In ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo;
- c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'Assemblea;
- d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Se l'Assemblea è convocata in audio/video conferenza nell'avviso di convocazione, devono essere indicati i luoghi au-

dio/video collegati a cura dell'Associazione, nei quali i soci possono affluire, dovendosi ritenere svolta l'Assemblea nel luogo ove sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Art.15 - Validità dell'Assemblea

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno degli Associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

I soci possono farsi rappresentare mediante delega da conferirsi esclusivamente ad altri soci anche se membri del Consiglio direttivo.

La delega ai membri del Consiglio direttivo non può essere conferita per le Assemblee che hanno come oggetto l'approvazione del bilancio e le deliberazioni in merito a responsabilità di soci. Ciascun socio potrà avere un massimo di 2 deleghe, tranne nelle Assemblee in cui è prevista l'elezione o il rinnovo delle cariche societarie, in cui ogni socio potrà avere una sola delega.

Art.16 - Votazioni

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti, salvo quanto previsto dal precedente art.6 in ordine alle delibere concernenti la modifica del presente Statuto. La verifica delle deleghe e dei Soci presenti e il controllo delle votazioni vengono svolte dal Segretario dell'Assemblea, assistito, se richiesto, da due scrutatori nominati dall'Assem-

blea.

Art.17 - Verbalizzazione

Le deliberazioni Assembleari sono riassunte in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea nominato dalla stessa quale segretario, sottoscritto da quest'ultimo e dal Presidente dell'Assemblea.

Art.18 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo:

a. è composto da due a sette membri eletti dall'Assemblea scelti tra Fondatori, Ordinari e Sostenitori;

b. si riunisce validamente con la presenza di almeno 5(cinque) componenti;

c. è convocato dal Presidente, con le medesime modalità di cui al 1° comma del precedente art.14 mediante avviso scritto - contenente la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno - da recapitarsi a tutti i consiglieri almeno 3 (tre) giorni prima della riunione;

d. il Consiglio Direttivo può essere convocato anche in audio/video conferenza con le stesse modalità previste all'Art.14;

e. è presieduto dal Presidente o in caso di suo impedimento o assenza dal componente più anziano. I membri del Consiglio direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili consecutivamente per un solo biennio.

La carica è ad personam e non può essere delegata.

	Se vengono a mancare uno o più componenti del Consiglio direttivo, l'Assemblea provvede a sostituirli con le stesse modalità dell'elezione. Il primo consiglio direttivo resterà in carica fino al 31/12/2024.	
	Art.19 - Compiti del Consiglio direttivo	
	Il Consiglio Direttivo:	
	a. ha il compito di attuare le direttive generali stabilite dall'Assemblea e di promuovere, nell'ambito di tali direttive, ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi sociali;	
	b. ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione a eccezione di quanto la legge e il presente Statuto riservano all'Assemblea dell'Associazione;	
	c. nomina il Presidente, il vice presidente e il Tesoriere, da scegliersi tra i membri del Consiglio Direttivo;	
	d. organizza e promuove l'attività dell'Associazione;	
	e. delibera sulla accettazione di erogazioni, donazioni e lasciti;	
	f. cura la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo della Società sottoponendoli all'approvazione dell'Assemblea;	
	g. delibera sull'adesione dell'Associazione a organizzazioni internazionali ed europee e sulla designazione dei delegati dell'Associazione stessa;	
	h. propone all'Assemblea l'esclusione dei soci;	
	i. redige gli eventuali regolamenti interni da sottoporre alla	

delibera dell'Assemblea;

1. può demandare a uno o più dei suoi componenti o ad altri Associati lo svolgimento di determinati incarichi, altresì può delegare a gruppi di lavoro la soluzione di determinati problemi.

Art.20 - Il Presidente

Al Presidente dell'Associazione:

a. spetta la rappresentanza legale dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizi e ha poteri di ordinaria amministrazione;

b. al Presidente possono essere delegati dal consiglio direttivo poteri di straordinaria amministrazione.

Il Presidente:

a. in casi eccezionali di necessità e urgenza può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve entro otto giorni convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato;

b. convoca e presiede l'Assemblea;

c. convoca e presiede il Consiglio Direttivo curando l'esecuzione delle relative deliberazioni;

d. sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e ne promuove, di concerto con il Consiglio direttivo, la riforma ove se ne presenti la necessità;

e. per gli impegni di spesa superiori ad Euro 10.000,00 (die-

	cimila virgola zero zero) deve comunque essere previamente au-	
	torizzato dal Consiglio Direttivo;	
	f. in caso di impedimento o assenza è sostituito dal Vice pre-	
	sidente.	
	Art.21 - Il Tesoriere	
	Il Tesoriere provvede all'amministrazione dei fondi e del pa-	
	trimonio sociale della Società, in esecuzione delle delibere	
	del Consiglio Direttivo. Predispone gli elementi necessari per	
	la preparazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo	
	e li sottopone all'esame del Consiglio Direttivo.	
	Art.22 - Organo di controllo	
	L'organo di controllo è obbligatorio nei casi previsti	
	dall'Art.30 del Codice del Terzo Settore.	
	L'organo di controllo è formato, secondo quanto stabilito	
	dall'Assemblea all'atto della nomina, da un Controllore Unico	
	e un controllore supplente o da un Collegio di Controllori	
	composto da tre membri effettivi e due supplenti.	
	Il collegio dei Controllori nomina il suo presidente.	
	L'organo di controllo:	
	- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in confor-	
	mità alle linee guida di cui all'Art.14 CTS;	
	- può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di	
	controllo, anche chiedendo al Consiglio Direttivo, al predetto	
	fine, notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su de-	
	terminati affari.	

- partecipa di diritto alle adunanze dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

Il collegio dei Controllori è convocato dal Presidente ogniqualvolta lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da uno dei membri del Collegio. Le deliberazioni del Collegio dei Controllori sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei membri componenti il Collegio, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Non è ammesso il voto per delega o per corrispondenza.

Le adunanze possono essere fatte anche in audio o video conferenza purché sia consentito al presidente di accertare l'identità e la legittimità degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione, sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente. Lo svolgimento dell'adunanza sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art.23 - Esercizio della funzione di revisione legale

La funzione di Revisione legale è esercitata da una persona fisica o da una società iscritti nel registro dei Revisori Legali. La nomina è obbligatoria quando ricorrono le condizioni previste dall'Art.31 CTS. Tale funzione può essere esercitata anche dal Controllore unico o dal Collegio dei Controllori, se i componenti sono iscritti all'albo dei Revisori Legali.

Art.24 - Esercizi Associativi

L'associazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio di esercizio redatto e depositato secondo la normativa applicabile.

Art.25 - Bilancio Sociale

Per ogni esercizio è predisposto il bilancio sociale, redatto e depositato secondo la normativa applicabile.

Art.26 - Patrimonio

Il patrimonio è costituito:

- a. dai beni mobili, immobili e mobili registrati che potranno diventare di proprietà dell'Associazione;
- b. dai fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio, fatto salvo il principio che l'Associazione non persegue scopi di lucro;
- c. da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

È fatto divieto assoluto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere utilizzati unicamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a. dalle quote Associative;

b. dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni o della partecipazione a esse;

c. da ogni altra entrata, anche di carattere saltuario, che concorra a incrementare l'attività Associativa, contributi liberali elargiti a sostegno dei fini Associativi da persone, Enti, Associazioni.

Eventuali entrate finalizzate a specifiche iniziative sviluppate all'interno dell'Associazione potranno essere utilizzate soltanto per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto.

La gestione dell'attività Associativa nel suo complesso (sede, segreteria, pubblicazioni, convegni, delegazioni, ecc.) potrà essere finanziata esclusivamente dalle quote Associative, da iniziative finalizzate soltanto alla gestione dei contributi generici o comunque finalizzati alla gestione dell'Associazione stessa. Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in un apposito inventario depositato presso la sede dell'Associazione e consultabile da tutti i soci.

Art.27 - Contributi

I contributi dei soci sono costituiti dalla quota associativa annuale come approvata dal Consiglio Direttivo.

La quota e qualsiasi contributo Associativo sono intrasmissibili a qualsiasi titolo e non sono rivalutabili.

Art.28 - Erogazioni, donazioni e lasciti

Il Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie

dell'Associazione:

a. accetta le erogazioni liberali in denaro e le donazioni, nonché i lasciti testamentari con beneficio di inventario;

b. delibera sulla loro utilizzazione, anche in conformità a quanto determinato dal donante o dal testatore.

Art.29 - Libri sociali

L'associazione tiene le scritture contabili prescritte dalla normativa applicabile oltre

a) il Libro Soci;

b) il libro delle assemblee;

c) il libro delle adunanze del Consiglio Direttivo;

d) il libro delle adunanze dell'Organo di Controllo.

Art.30 - Ripartizione attivo

È esclusa, sotto qualsiasi forma, la ripartizione di eventuale attivo fra i Soci.

Art.31 - Liquidazione

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea, in conformità della legge, determinerà le modalità della liquidazione e la nomina di uno o più liquidatori e il suo patrimonio sarà devoluto previo parere positivo del Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ad altra Associazione aventi scopi affini o analoghi.

Art.32 - Regolamento

La società è retta oltre che dalle norme contenute nel presente Statuto anche dai Regolamenti interni.

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle normative di cui al D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Art.33 - Collaboratori e Dipendenti

Fermo restando il principio dell'assoluta gratuità delle attività svolte dai soci, l'Associazione può fare ricorso per esigenze motivate e documentate a servizi professionali a pagamento nella forma della collaborazione di lavoro autonomo e per specifiche occasioni con contratti a tempo determinato; il tutto previa approvazione del Consiglio Direttivo.

Art.34 - Dipendenti

L'associazione può assumere dipendenti previa delibera del Consiglio Direttivo.

Art.35 - Clausola Compromissoria

Per tutte le controversie insorte tra i soci , tra i soci e l'Associazione e tra i membri degli organi dell'Associazione, sarà competente un collegio arbitrale di tre membri, nominato dal Presidente del Consiglio notarile di Roma su richiesta della parte interessata.

F.to: Aldo Tamborelli

" Arduini Renzo

" Maria Teresa Dalsasso Notaio

Certifico io sottoscritto, dott. Maria Teresa DALSSASSO, Notaio in Roma, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale nei miei atti con gli annessi allegati su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89.

Roma, li 16 settembre 2024.

nel mio studio in via Ernesto Monaci n.21 Firmato digitalmente: Maria Teresa DALSSASSO Notaio



Firmato
digitalmente da
**MARIA TERESA
DALSSASSO**
C: IT
O: DISTRETTO
NOTARILE DI
ROMA:02126441001